

L'evento

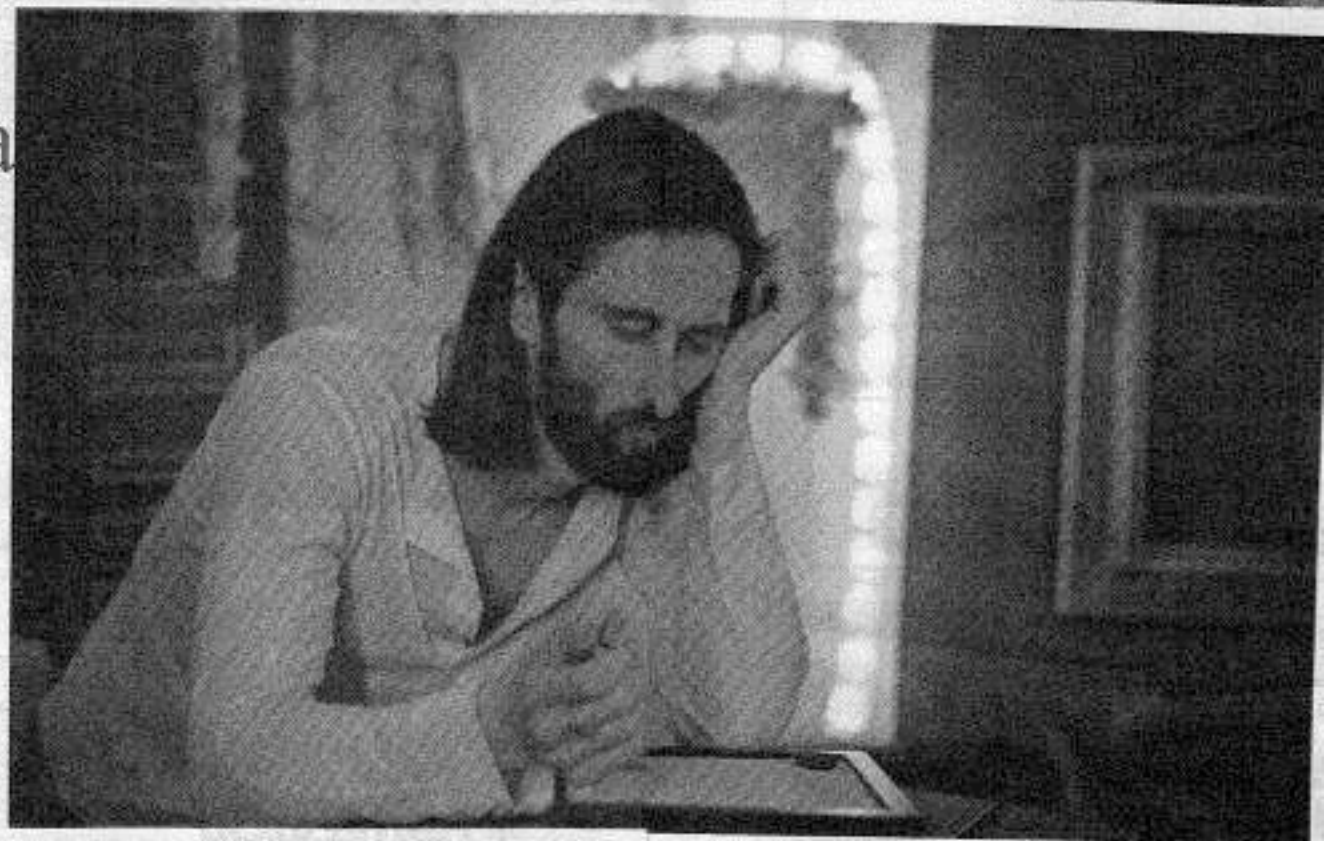
Festa alle Oblate



Godano e altri poeti che giornata in biblioteca

FULVIO PALOSCIA

LA NUOVA vita della Biblioteca delle Oblate comincia da un rocker italiano regalato alla scrittura: Cristiano Godano, voce e poeticissima mente dei Marlene Kuntz, che ha dimostrato di avere dimestichezza con la parola priva di musica nella raccolta di racconti *I vivi*, pubblicata da Rizzoli, viaggio in una strana, torva umanità tra risvolti surreali, sarcasmo e visioni oniriche. E' lui, il volto più emaciato e carismatico del rock di casa nostra, la star della giornata in cui la rinnovata struttura di via dell'Oriuolo celebra la sua prima apertura notturna: tutti i giorni a partire da oggi (domenica e festivi esclusi) le porte si chiuderanno infatti a mezzanotte e mezzo, orario che sarà sperimentato fino a fine dicembre. Aumenterà dunque il tempo per fermarsi a leggere un buon libro, ma anche per bere un aperitivo in un luogo deputato alla cultura,



Da oggi e per un mese è aperta fino alle 0.30. E per celebrare la novità oggi tanti eventi nella struttura di via Sant'Egidio

assistere a piccoli eventi o addirittura cenare, ogni venerdì e sabato, per 30 euro, alla caffetteria: il 4 e il 5 menù casentinese, l'11 e 12 largo alla cucina pugliese (obbligatorio prenotarsi allo 055/2639685).

Godano, senza dubbio uno dei migliori autori di testi che l'Italia del rumore elettrico abbia avuto sino ad oggi, sarà protagonista (alle 21, sala conferenze) del reading *Terrone*, un viaggio nelle proprie fobie di cui è metafora un ascensore di cui lo scrittore-musicista diviene improvvisamente prigio-

niero, e che lo porta sempre più giù, nelle viscere del suo io più inquieto; ad accompagnarlo, le distorsioni chitarristiche di Riccardo Tesio, anche lui dei Marlene, in una lettura tesa, sudata, ipnotica.

La speciale giornata delle Oblate in realtà inizierà alle 16.30 con l'apertura del ciclo «Perché poeti in tempo di povertà?», percorso di avvicinamento alla poesia contemporanea giunto alla sua seconda edizione: Vittorio Biagini e Barbara Puhösel parleranno su Hölderlin, Adele Dei su Caproni. Alle 18 «Memorie: dal sottosuolo alla biblioteca» (su prenotazione, info 055/5520407) visita guidata davvero underground che parte dagli scavi sotterranei archeologici di Palazzo Vecchio per approdare alle Oblate passando dal museo «Prenze com'era»; alle 18 suoni di New Orleans con The sound street band, che, sull'esempio delle marching band americane, guiderà un corteo da piazza del Duomo pedonalizzata alla biblioteca dove alle 20 il sindaco

Renzi e l'assessore alla cultura Da Empoli saluteranno gli intervenuti. Sempre alle 21, nel chiostro del primo piano, omaggio ad Alda Merini con una lettura collettiva di sue poesie mentre nella sala del primo piano *Nel bel mezzo di un gelido inverno...*, scrittura collettiva di un romanzo poliziesco. La lunga giornata avrà un epilogo, dalle 22.30 in poi, con la prima di una serie di serate dedicate alla musica lounge: stasera il progetto «Ragnampiza showcase», evento legato all'omonima trasmissione e blog di Controradio, con i dj Bubu, Duccio, Biga, Tommye Andrea Mi. Sarà un appuntamento che si ripeterà due giovedì al mese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oblate, v. dell'Oriuolo/v. Sant'Egidio
Oggi, dalle 16.30. Gratis. 055/2616512.
www.bibliotecadelleoblate.it
www.caffetteriadelleoblate.it